

REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI, EXTRA-SCOLASTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

*Approvato dal Consiglio comunale
con deliberazione n. XX in data 12.07.2012*

INDICE

Titolo I . NORME GENERALI

Articolo 1. I servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Articolo 2. Finalità dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Articolo 3. Modalità di gestione dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Articolo 4. Modalità di funzionamento dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Titolo II. UTENZA E AMMISSIONI

Articolo 5. Destinatari dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Articolo 6. Requisiti generali e presupposti per l'accesso e la fruizione dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Titolo III. VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 7. Organismi incaricati del controllo e della vigilanza sui servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Articolo 8. Misure di controllo e di vigilanza sui servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Articolo 9. Modalità di partecipazione degli utenti dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

Titolo IV. DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 10. *Norme transitorie*

Articolo 11. *Pubblicità e controllo*

Articolo 12. *Rinvio*

Titolo I

NORME GENERALI

Articolo 1

I servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. Il presente Regolamento definisce i principi generali per l'organizzazione, l'accesso, la gestione, il funzionamento, la vigilanza e il controllo dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi forniti dal Comune di Trofarello agli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale.
2. I servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi oggetto del presente Regolamento sono:
 - a) il servizio di accompagnamento degli utenti dello scuolabus;
 - b) i servizi di pre-scuola, di post-scuola e di dopo-scuola;
 - c) il servizio di assistenza alla mensa scolastica;
 - d) i servizi educativi integrativi, comprendenti lo studio assistito e il sostegno didattico teso al recupero scolastico;
 - e) il servizio ricreativo ed educativo estivo, altrimenti noto come "centri estivi".I servizi di cui alle lettere b), c), d) ed e) sono da intendersi a domanda individuale, mentre quello di cui alla lettera a) è prescritto e contemplato dalle vigenti normative.
3. Non sono inclusi nel presente provvedimento il servizio di ristorazione scolastica e quello di trasporto scolastico in quanto entrambi oggetto di specifici atti regolamentari, già emanati o in fase di emanazione.
4. Sono parimenti esclusi dal presente Regolamento i servizi rivolti ai diversabili, certificati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e agli alunni cui sono stati diagnosticati e riconosciuti disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", in quanto servizi soggetti a stringenti indicazioni normative nazionali.
5. Il Comune di Trofarello riconosce il ruolo fondamentale svolto dall'istituzione scolastica autonoma presente sul territorio comunale e si impegna a collaborare con essa per la realizzazione degli interventi disciplinati dal presente Regolamento.

Articolo 2

Finalità dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. Il Comune di Trofarello, riconoscendo al sistema nazionale di istruzione il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni educative, di cui alle vigenti leggi in materia, promuove un sistema di azioni integrative e di interventi differenziati volto ad ampliare e qualificare la partecipazione dei propri cittadini al sistema locale di istruzione e, nel contempo, teso ad offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo scolastico e formativo.
2. Il Comune di Trofarello, ferme restando le competenze attribuite alla Regione Piemonte e alla Provincia di Torino, nel rispetto della normativa vigente e in ossequio al principio di sussidiarietà, sostiene interventi mirati a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento dei diritti all'istruzione e allo studio, sanciti dall'articolo 34 della *Costituzione italiana*.

3. I servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi forniti dal Comune di Trofarello si connotano come misure di sostegno didattico e come interventi di assistenza scolastica atti a favorire il concreto esercizio del diritto allo studio e alla tutela della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti, in conformità a quanto previsto dalla Legge della Regione Piemonte n. 28 del 28 dicembre 2007, recante “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”. Detti servizi, infatti, facilitano la frequenza scolastica degli alunni e costituiscono un efficace strumento di supporto finalizzato a favorire i processi partecipativi, a sviluppare le capacità critiche e di riflessione, ad ampliare le conoscenze e le competenze cognitive, a promuovere il cambiamento responsabile e consapevole dei comportamenti e degli stili di vita.
4. I servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi forniti dal Comune di Trofarello rispondono altresì ad esigenze di carattere sociale, in quanto favoriscono e sostengono l’occupazione femminile e incentivano l’investimento in istruzione delle famiglie, in attuazione ai diritti di eguaglianza e di pari opportunità sanciti dall’articolo 3 della *Costituzione italiana*, che riconosce a tutti i cittadini la pari dignità sociale senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
5. I servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi forniti dal Comune di Trofarello si ispirano ad un modello organizzativo, integrativo e complementare rispetto al sistema strutturato di istruzione, che punta al rilancio dell’efficienza e dell’efficacia della scuola, così come caldeggiato, in ambito europeo, dalla cosiddetta “Strategia Europa 2020”, delineata dal Commissione europea nel marzo 2010.

Articolo 3

Modalità di gestione

dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. I servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi possono essere gestiti dal Comune in forma diretta, in affidamento a terzi o mediante altre forme previste dalla legge; in ogni caso la scelta gestionale risponde prioritariamente a criteri di qualità, efficienza, efficacia ed economicità dei servizi stessi.
2. L’organizzazione e il controllo sulla gestione e sul funzionamento dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi oggetto del presente Regolamento sono di competenza del preposto Settore/Servizio/Ufficio del Comune, cui sono demandati i seguenti compiti:
 - predisporre le modalità di gestione dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi, eventualmente declinandole in specifici disciplinari e capitolati d’appalto;
 - verificare il rispetto della corretta e puntuale esecuzione delle modalità di gestione di cui al punto precedente;
 - verificare la qualità, l’efficienza, l’efficacia e l’economicità dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi, anche mediante apposite azioni di monitoraggio e/o indagini di mercato;
 - promuovere il costante raccordo tra i responsabili dei servizi socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi del territorio con i responsabili delle eventuali ditte appaltatrici e dell’istituzione scolastica locale per tutti gli aspetti e le problematiche di loro pertinenza.

Articolo 4

Modalità di funzionamento

dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. Le modalità di funzionamento dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi sono disciplinate da appositi provvedimenti approvati dall'Organo esecutivo comunale.
2. Le modalità di funzionamento dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi, di cui al precedente comma 1, dovranno prevedere:
 - a) il calendario di apertura e gli orari di ingresso, permanenza e uscita di ciascuno dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi elencati all'articolo 1 del presente Regolamento;
 - b) i requisiti di accesso ai servizi di cui all'articolo 1;
 - c) il numero massimo e il numero minimo di utenti richiesti per l'attivazione di ciascuno dei servizi di cui all'articolo 1, nell'ottica del contenimento e della limitazione della spesa pubblica;
 - d) il luogo di esecuzione di ciascuno dei servizi di cui all'articolo 1;
 - e) le modalità e la tempistica previste per la presentazione della domanda d'iscrizione a ciascuno dei servizi di cui all'articolo 1 e la documentazione necessaria a corredo dell'istanza di ammissione;
 - f) le modalità di rinuncia previste per ciascuno dei servizi di cui all'articolo 1;
 - g) l'entità e le modalità della compartecipazione economica degli utenti a ciascuno dei servizi di cui all'articolo 1;
 - h) le eventuali ammende da comminare in caso di morosità;
 - i) le norme comportamentali cui si dovranno attenere gli utenti, le loro responsabilità ai sensi di legge e le eventuali sanzioni da comminare in caso di inottemperanza manifesta e reiterata alle suddette norme comportamentali.

Titolo II

UTENZA E AMMISSIONI

Articolo 5

Destinatari dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. I servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi forniti dal Comune di Trofarello sono rivolti a tutti gli alunni frequentanti le scuole pubbliche presenti sul territorio trofarellese, ossia la "Sezione Primavera" (limitatamente ai centri estivi e a coloro che abbiano già compiuto i tre anni d'età), le scuole per l'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, per le quali è prevista la continuazione dell'attività educativa e/o scolastica in orario pomeridiano.

Articolo 6

Requisiti generali e presupposti per l'accesso e la fruizione dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. Il Comune di Trofarello intende perseguire l'obiettivo fondamentale di garantire agli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo ubicate sul territorio il diritto all'istruzione e alla formazione, prevenendo e rimuovendo le cause che possono provocare situazioni di emarginazione, assicurando la fruibilità dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi secondo

modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzando l'eguaglianza di trattamento e il rispetto delle specificità delle esigenze degli utenti.

2. In particolare, si esclude ogni forma di discriminazione per motivi personali, sociali, culturali, etnici, religiosi, economici e si adottano atteggiamenti e misure organizzative basati sul principio del riconoscimento positivo di ogni forma di differenza, attraverso la valorizzazione del contributo di ciascuno, la discussione e il confronto delle esperienze e delle conoscenze.
3. Nell'ambito dei principi sopra esposti, l'accesso ai servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi è garantito a tutti i minori di età compresa tra i 3 (tre) anni fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico, le cui famiglie presentino regolare domanda d'ammissione.
4. La domanda di iscrizione ai servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi di norma deve essere presentata al competente Settore/Servizio/Ufficio del Comune nei termini dallo stesso comunicati mediante avvisi pubblici; contestualmente deve anche essere presentata la documentazione per la definizione della quota contributiva o dell'eventuale esenzione, totale o parziale.
5. Il Comune può demandare l'onere di raccogliere le domande di iscrizione al/ai gestore/i affidatario/i dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi; nel qual caso, è/sono il/i gestore/i stesso/i che comunica/no le modalità di accesso ai servizi, nei modi e nelle forme concordate.
6. La fruizione dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi può comportare il pagamento di una tariffa di frequenza, la cui determinazione è stabilita annualmente nell'ambito dei criteri individuati per i servizi pubblici a domanda individuale.

Il sistema tariffario è soggetto ai criteri fissati dal "Regolamento comunale per l'applicazione dell'indicatore socio-economico (ISEE) per l'accesso alle tariffe agevolate ai servizi in campo socio-educativo e socio-assistenziale".

La quota di contribuzione, stabilita da apposita deliberazione della Giunta comunale, come già precisato nel precedente articolo 4, sulla scorta dei criteri generali declinati nel presente Regolamento, deve essere versata dai fruitori dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi in base alle indicazioni fornite dal Comune e/o dal/i gestore/i dei servizi stessi.

Titolo III

VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 7

Organismi incaricati del controllo e della vigilanza sui servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. La vigilanza, i controlli e le verifiche sulla qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi sono effettuati dal Comune sia mediante personale comunale sia, congiuntamente e/o disgiuntamente, mediante l'ausilio di soggetti all'uopo incaricati.
2. L'Assessore competente per le politiche sociali, educative e culturali, al fine di assicurare la massima trasparenza nella promozione di azioni dal rilevante impatto per la comunità, periodicamente, e comunque con cadenza almeno annuale, presenta alla III Commissione consiliare "Cultura, pubblica istruzione, servizi sociali e sanitari, sport" una dettagliata

relazione, preventivamente sottoposta alla valutazione e all'approvazione della Giunta comunale, sui servizi oggetto del presente Regolamento.

3. La relazione di cui al precedente comma 2 dovrà:
 - a) declinare le iniziative di assistenza scolastica e di promozione del diritto allo studio soffermandosi sulle singole azioni attuative previste dal presente Regolamento, con particolare riferimento a quelle attivate a sostegno delle fasce deboli della popolazione;
 - b) esaminare l'andamento complessivo dei servizi di cui all'articolo 1 e riferire sulla loro efficacia educativa integrativa e sull'effettivo gradimento da parte degli utenti fruitori, testato anche mediante la somministrazione di apposite indagini di *customer satisfaction*;
 - c) comunicare il numero complessivo degli utenti suddiviso per ciascuno dei servizi di cui all'articolo 1;
 - d) ragguagliare sull'entità dell'impegno previsto a bilancio per finanziare i servizi di cui all'articolo 1;
 - e) informare sull'ammontare dei contributi e dei benefici comunali concessi ed erogati a sostegno delle famiglie e sull'esborso diretto a carico della cittadinanza.

Articolo 8

Misure di controllo e di vigilanza sui servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. Sono previsti tre tipi di controllo e verifica sulla qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi scolastici, extrascolastici ed educativi integrativi:
 - a) controllo tecnico-ispettivo, svolto da soggetti allo scopo incaricati, che siano o dipendenti del Comune o in rapporto di collaborazione con il Comune stesso, e comprendente:
 - il rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento,
 - il rispetto delle prescrizioni inserite nelle modalità di gestione di cui al precedente articolo 3,
 - il rispetto delle disposizioni disciplinate nelle modalità di funzionamento di cui al precedente articolo 4;
 - b) controllo sull'andamento complessivo dei servizi, assicurato dai soggetti di cui alla precedente lettera a) ed effettuato anche mediante apposite azioni di monitoraggio ed indagini di *customer satisfaction*;
 - c) controllo economico, espletato dai soggetti di cui alla precedente lettera a) e basato su criteri di contenimento della spesa pubblica nonché sulla puntuale verifica dell'effettiva efficacia dell'intervento comunale teso a definire e a delimitare la compartecipazione economica degli utenti dei servizi disciplinati dal presente atto.

Articolo 9

Modalità di partecipazione degli utenti dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi

1. Gli utenti dei servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi, per stimolare il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi stessi, possono proporre osservazioni e suggerimenti direttamente al/ai gestore/i e, per conoscenza, al preposto Settore/Servizio/Ufficio del Comune; parimenti per segnalare eventuali problemi e disfunzioni dei servizi possono inoltrare reclami sulla modulistica appositamente predisposta.

2. Il Comune di Trofarello si impegna altresì a consultare periodicamente l'istituzione scolastica autonoma coinvolta, collaborando attivamente con essa per la realizzazione ottimale delle azioni e degli interventi disciplinati dal presente Regolamento.

Titolo IV

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 10

Norme transitorie

1. Il presente Regolamento, che sostituisce ed abroga le precedenti regolamentazioni che disciplinavano i servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi, ai sensi dell'articolo 104 dello *Statuto comunale*, entrerà in vigore dopo il sedicesimo giorno dall'inizio della ripubblicazione all'albo pretorio.

Articolo 11

Pubblicità e controllo

1. Il presente Regolamento viene approvato e pubblicizzato secondo la normativa in vigore.
2. Gli atti inerenti i servizi disciplinati dal presente Regolamento sono pubblici; ad essi si applicano le norme sulla trasparenza degli atti amministrativi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 12

Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rimanda alla vigente normativa in materia di servizi scolastici, extra-scolastici ed educativi integrativi.